



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale del Lavoro,
dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e della Attività formative
Servizio X – Centro per l'Impiego di Enna e Leonforte
Largo Villadoro, civico 9 – 94100 Enna
e-mail: ulenc00@regione.sicilia.it
Posta Elettronica Certificata: cpi.en@certmail.regione.sicilia.it
Tel. 09355288111

**COESIONE
ITALIA 21-27**
SICILIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Prot. n. 2277 del 11/02/2025

Riapertura dei termini per la selezione dei soggetti da utilizzare nei Cantieri di lavoro da istituire, ai sensi dell'art. 15 comma II della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 12 del 18/03/2016, nei Comuni ricadenti nelle competenze di questo Centro per l'Impiego, allo scopo di mitigare le condizioni di povertà ed emarginazione sociale scaturenti dalla carenza di opportunità occupazionali. CANTIERI DI LAVORO COMUNE DI ENNA

PREMESSA

Questo Centro per l'Impiego indice una riapertura dei termini per una selezione pubblica per la formulazione della graduatoria per l'ammissione nei Cantieri di Lavoro per disoccupati di prossima istituzione presso il Comune di Enna, finanziato dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ed avente ad oggetto il temporaneo inserimento lavorativo di soggetti disoccupati cui è erogata una formazione d'aula di base, nonché un'esperienza pratica da espletare sotto la direzione di formatori ed istruttori, designati dall'Organismo cui è concesso il finanziamento, consistenti in costruzione, sistemazione o manutenzione di modeste opere di pubblica utilità.

L'ammissione al Cantiere di lavoro non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con l'Ente Gestore.

Il programma di lavoro prevede un impegno orario di 7 ore giornaliere.

Il trasferimento monetario è assegnato per i giorni di effettiva presenza.

Gli interessati devono essere residenti alla data di pubblicazione del presente bando nel Comune di Enna o, in subordine, residenti nell'ambito del Centro per l'impiego che comprende il Comune.

Tali soggetti di età compresa tra i 18 e i 67 anni non compiuti, disoccupati o inoccupati che hanno presentato la dichiarazione di disponibilità, ai sensi del comma I, dell'art. 19, del D.Lgs 150/2015 e ss.mm.ii., e hanno

sottoscritto il patto di servizio presso il Centro per l'Impiego competente per territorio, al fine della successiva attivazione delle misure di politiche attive del lavoro, devono presentarsi forniti di copia del documento di riconoscimento in corso di validità, autocertificazione della composizione del proprio nucleo familiare (vedi modello allegato), e, se ricorre, certificazione per fruire della riserva di cui al IV comma, dell'art. 27, della legge regionale 15 maggio 1991 n.27 *“In tutti i cantieri di lavoro è riservata una quota del 10 per cento di lavoratori in favore degli ex carcerati e dei soggetti dimessi da comunità o centri di cura e recupero di tossicodipendenti o soggetti d'alcolismo”*.

Si procederà alla formulazione delle graduatorie con quanti avranno fatto richiesta nel periodo dal 13/02/2025 al 28/02/2025 (giorni quindici).

La richiesta di partecipazione ai cantieri di lavoro verrà effettuata presso gli Uffici di questo Centro per l'Impiego in sportelli appositamente dedicati per fornire i dati necessari alla compilazione della graduatoria nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, ed il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

L'interessato fornirà i dati richiesti e la **documentazione di cui sopra** (copia del documento di riconoscimento in corso di validità, autocertificazione della composizione del proprio nucleo familiare - vedi modello allegato, e, se ricorre, certificazione per fruire della riserva di cui al IV comma, dell'art. 27, della legge regionale 15 maggio 1991 n.27 *“In tutti i cantieri di lavoro è riservata una quota del 10 per cento di lavoratori in favore degli ex carcerati e dei soggetti dimessi da comunità o centri di cura e recupero di tossicodipendenti o soggetti d'alcolismo”*). Si richiede facoltativamente di produrre anche dichiarazione di disponibilità e patto di servizio) all'operatore il quale provvederà alla registrazione dei dati forniti e a conclusione dell'inserimento sarà stampata, in duplice copia, l'istanza riportante i dati dichiarati dal lavoratore.

Il lavoratore prenderà visione dell'istanza, e, controllati i dati ivi riportati, la sottoscriverà alla presenza dell'operatore del C.P.I., consegnandone una copia allo stesso per la conservazione agli atti dell'ufficio con gli allegati che è tenuto a produrre, e conserverà l'altra copia con la sigla dell'operatore, quale ricevuta di avvenuta presentazione della stessa.

La graduatoria di avviamento sarà redatta secondo i seguenti criteri stabiliti dalla CRI nella seduta del 09/02/2010:

- minore numero di mesi lavorati (in qualunque comparto compresi i cantieri di lavoro e i cantieri di servizi) nei 12 mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso;
- maggiore carico di famiglia;
- maggiore età;

ASSEGNAZIONE DEI POSTI DISPONIBILI

L'assegnazione del lavoratore a ciascun cantiere sarà effettuata in base alla posizione rivestita dallo stesso nella graduatoria comunale e rispetto a più cantieri, dello stesso Comune, secondo l'ordine cronologico di presentazione della richiesta di assegnazione di personale da parte del Comune.

Nel caso in cui il numero dei lavoratori inseriti nella graduatoria di un Comune non fosse sufficiente a soddisfare per intero la richiesta di avviamento, le unità carenti saranno individuate nella graduatoria generale del Centro per l'Impiego. E' opportuno, in tale ipotesi, procedere, in via prioritaria, all'avviamento degli aventi diritto nei cantieri di ciascun Comune per i quali risulta già pervenuta la richiesta e, successivamente, si potrà sopperire alle carenze con i nominativi che seguono nella graduatoria circoscrizionale che non hanno trovato collocazione nei cantieri del proprio Comune di residenza.

Qualora non fosse possibile nelle graduatorie generali rispettare, in via prioritaria, l'avviamento degli aventi diritto nei cantieri di ciascun Comune perché non è ancora pervenuta la richiesta, si procederà ad una selezione fra gli inclusi nella graduatoria generale che ne faranno richiesta con l'accortezza di rispettare nell'avviamento la posizione ricoperta nella medesima graduatoria.

Le dichiarazioni rese dagli interessati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, utilmente collocati in graduatoria saranno oggetto di verifiche e controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite. In caso di dichiarazioni mendaci i beneficiari, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, saranno tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite.

I dati saranno detenuti e trattati ai sensi delle vigenti norme sulla privacy.

Una volta conclusa la raccolta delle istanze si procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria di avviamento, che, redatta sia a livello circoscrizionale che per Comune, dovrà essere pubblicata dal Centro per l'Impiego. Entro 5 giorni lavorativi si potranno presentare presso lo stesso C.P.I. eventuali richieste di riesame e conseguente rettifica per errori materiali.

Allo scadere del termine assegnato per la presentazione delle richieste di riesame, si procederà immediatamente all'esame delle stesse e, una volta apportate le eventuali correzioni, si procederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive.

Centro per l'Impiego di Enna e Leonforte, lì 11/02/2025

**Il Dirigente del Servizio X
Centro per l'Impiego di Enna e Leonforte
(Dr. Giuseppe Nasello)**

AUTOCERTIFICAZIONE DELLO STATO DI FAMIGLIA

(Art. 46 - lettera f) D.P.R. 28 dicembre 2000, n 445)

Il/la sottoscritto/a

nato/a in il

residente in

via n.

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle

leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

che la propria famiglia residente in (.....)
(Comune) (Provincia)

via/piazza n. è così composta:

1) il/la dichiarante

2)
(cognome) (nome) (nato a) il (rap. parentela con il dich.)

3)
(cognome) (nome) (nato a) il (rap. parentela con il dich.)

4)
(cognome) (nome) (nato a) il (rap. parentela con il dich.)

5)
(cognome) (nome) (nato a) il (rap. parentela con il dich.)

6)
(cognome) (nome) (nato a) il (rap. parentela con il dich.)

7)
(cognome) (nome) (nato a) il (rap. parentela con il dich.)

8)
(cognome) (nome) (nato a) il (rap. parentela con il dich.)

Dichiara, inoltre, che n.....persone sono a proprio carico. (°)

(°) Sono considerati familiari fiscalmente a carico i membri della famiglia che nell'anno precedente hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Il suddetto limite è incrementato a 4.000 euro, in relazione ai soli figli di età non superiore a 24 anni.

Possono essere considerati a carico anche se non conviventi con il contribuente o residenti all'estero:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;

- i figli (compresi i figli adottivi, affidati o affiliati) indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito;
- anche i seguenti altri familiari possono essere considerati a carico
- il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
 - i discendenti dei figli;
 - i genitori (compresi i genitori naturali e quelli adottivi);
 - i generi e le nuore;
 - il suocero e la suocera;
 - i fratelli e le sorelle (anche unilaterali);
 - i nonni e le nonne (compresi quelli naturali).

data

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Caso in cui il dichiarante non sappia o non possa firmare

Il sottoscritto, pubblico ufficiale, attesta che la sopra indicata dichiarazione è stata resa in mia presenza dal dichiarante, identificato a mezzo di _____ che non può firmare a causa di _____

Data..... Timbro

(firma per esteso del pubblico ufficiale)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti già descritti sopra, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

- La informiamo che i dati personali da Lei forniti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. La comunicazione e la diffusione ad Enti pubblici non economici è ammessa solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. La comunicazione e la diffusione a privati o a Enti pubblici economici è ammessa solo se prevista da norme di legge o di regolamento. -Il trattamento

dei Suoi dati personali verrà effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. In ogni caso la protezione sarà assicurata anche in caso di attivazione di strumenti tecnologicamente più avanzati di quelli attualmente in uso. Il conferimento dei dati in via diretta mediante dichiarazione sostitutiva o indiretta mediante indicazione della amministrazione presso la quale possono essere acquisiti è da ritenersi obbligatorio. IL rifiuto di rispondere comporterà automaticamente l'impossibilità di dare corso all'istanza da Lei avanzata. -Le rammento, infine, che Lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003

Responsabile del trattamento dati è il/la Sig./ra

_____ ***recapito dell'ufficio al quale rivolgersi per***

richieste: _____